



**CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA  
"MORELLI BUGNA"**

37069 VILLAFRANCA di Verona (VR) Via Rinaldo, 16  
Tel. 045 6331500 – Fax 045 6300433 - C.F. 80013390234 – P. IVA 01557080239  
http: //www.morellibugna.com e-mail: [info@morellibugna.com](mailto:info@morellibugna.com) - PEC: [morellibugna@open.legalmail.it](mailto:morellibugna@open.legalmail.it)



# DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

*Art. 26. D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81*

*(Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)*

***Il presente documento è allegato al  
contratto di appalto o d'opera***

## ***SERVIZIO LAVANDERIA***

**Ditta appaltatrice:**

---

**Oggetto dei lavori:**

---

Villafranca, .....



# CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA"

37069 VILLAFRANCA di Verona (VR) Via Rinaldo, 16  
Tel. 045 6331500 – Fax 045 6300433 - C.F. 80013390234 – P. IVA 01557080239  
http: // [www.morellibugna.com](http://www.morellibugna.com) e-mail: [info@morellibugna.com](mailto:info@morellibugna.com) - PEC: [morellibugna@open.legalmail.it](mailto:morellibugna@open.legalmail.it)



## 1) PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato in attuazione di quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 che stabilisce:

3. *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento , elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove cio' non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera.*

## Descrizione dei lavori

L'attività consiste nel lavaggio degli abiti degli ospiti e delle divise del personale, nonché nel lavaggio e sanificazione della biancheria (lenzuola, tovagliato, materassi, asciugamani, ecc.)

I panni da lavare vengono inseriti all'interno di sacchi e depositati nelle gabbie fornite dalla ditta appaltatrice. Le gabbie vengono portate dal personale del Centro Servizi presso il locale deposito dove devono essere prelevate dal personale della ditta appaltatrice e caricate sul camion parcheggiato nel cortile esterno in prossimità del locale deposito.

Analogamente il personale della ditta appaltatrice dovrà scaricare dal camion le gabbie contenenti gli abiti puliti e portarle presso il locale deposito dove vengono prelevate dal personale del Centro Servizi.

## Aree in cui si svolgeranno i lavori

Il personale della ditta appaltatrice si muove nel cortile esterno dell'Istituto e all'interno di un locale dove vengono collocate le gabbie caricate con la biancheria da lavare e le gabbie contenenti i panni lavati.

La ditta appaltatrice scarica i carrelli carichi di biancheria pulita all'interno del locale stoccaggio ed un addetto del Centro Servizi spinge i carrelli all'interno della lavanderia dove vengono prelevati gli indumenti e la biancheria e sistemati negli appositi spazi.

Analogamente vengono caricati sul camion i carrelli carichi di indumenti da lavare.

## Durata del contratto

Il contratto di appalto ha una durata di anni xxxxxxxx dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ -

Il prelievo e la consegna della biancheria e degli indumenti avviene di norma due volte alla settimana.

Responsabile dei lavori (Committente): Dott. Zoppi Mauro

Tel. 045 6331500

Responsabile dei lavori (Appaltatore): \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_



## CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA “MORELLI BUGNA”

37069 VILLAFRANCA di Verona (VR) Via Rinaldo, 16  
Tel. 045 6331500 – Fax 045 6300433 - C.F. 80013390234 – P. IVA 01557080239  
http: //www.morellibugna.com e-mail: [info@morellibugna.com](mailto:info@morellibugna.com) - PEC: [morellibugna@open.legalmail.it](mailto:morellibugna@open.legalmail.it)



### 2) DATI SULL’AZIENDA APPALTATRICE

<b>Ragione sociale e Partita IVA</b>	<b>01557080239</b>
<b>Numero Posizione INAIL</b>	<b>5776400</b>
<b>Numero posizione INPS</b>	<b>9000580745</b>
<b>Legale rappresentante</b>	<b>Presidente pro tempore</b>
<b>Datore di lavoro</b>	<b>Dott. Zoppi Mauro</b>
<b>Responsabile del servizio prevenzione e protezione</b>	<b>Sig. Caceffo Ciro</b>
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (se nominato)</b>	<b>Sig. Maimeri Damiano</b>
<b>Addetti antincendio</b>	<b>Si rimanda all’elenco presente presso la struttura Centro Servizi “Morelli Bugna”</b>
<b>Addetti al primo soccorso</b>	<b>Si rimanda all’elenco presente presso la struttura Centro Servizi “Morelli Bugna”</b>

### 3) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L’IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

Al fine di verificare l’idoneità tecnico-professionale la Ditta appaltatrice dovrà fornire la seguente documentazione:

- ☐ certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato
- ☐ autocertificazione firmata dal legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (rif. Art. 26, comma 1, lettera a) D.Lgs. 81/2008);
- ☐ elenco del personale che parteciperà alla esecuzione dell’appalto. Tale elenco dovrà essere aggiornato in caso di variazione del personale durante l’esecuzione della fornitura.
- ☐ dichiarazione del legale rappresentante attestante la regolarità assicurativa e contributiva nei confronti del personale impiegato per l’esecuzione dei lavori affidati; in alternativa potrà essere fornito il DURC (documento unico di regolarità contributiva da richiedere all’INAIL/INPS)
- ☐ nominativo del responsabile della fornitura;



# CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA"

37069 VILLAFRANCA di Verona (VR) Via Rinaldo, 16  
Tel. 045 6331500 – Fax 045 6300433 - C.F. 80013390234 – P. IVA 01557080239  
http: [//www.morellibugna.com](http://www.morellibugna.com) e-mail: [info@morellibugna.com](mailto:info@morellibugna.com) - PEC: [morellibugna@open.legalmail.it](mailto:morellibugna@open.legalmail.it)



- ☐ documentazione inerente la valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 D.Lgs 81/2008, con riferimento ai lavori affidati;
- ☐ documentazione inerente l'informazione, formazione e addestramento del personale, con riferimento ai lavori affidati;
- ☐ documentazione inerente l'informazione, formazione e addestramento del personale addetto alla prevenzione incendi e al primo soccorso;
- ☐ elenco delle macchine attrezzature che potranno essere impiegate per l'esecuzione dell'appalto, corredata da una dichiarazione del legale rappresentante attestante che tali macchine sono conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e DPR 459/96, ecc.);

## TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Il personale della ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## 4) REQUISITI DEI LAVORATORI

I lavoratori impegnati nel servizio appaltato devono essere idonei al lavoro, secondo il giudizio espresso dal medico competente della Ditta appaltatrice e sottoposti a sorveglianza sanitaria nei casi previsti dalla normativa vigente.

I lavoratori devono essere informati e formati in relazione ai rischi per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute che possono essere presenti durante l'attività oggetto del presente appalto e sulle conseguenti misure di prevenzione, protezione e di emergenza da adottare.

I lavoratori devono essere informati e addestrati sulle modalità di utilizzo in sicurezza delle macchine e attrezzature utilizzate durante l'esecuzione dei lavori affidati.

## 5) SEGNALAZIONE DI INFORTUNI O INCIDENTI

Gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno tempestivamente segnalare al Committente qualsiasi incidente e/o infortunio su lavoro, anche se lieve, che si verifichi durante lo svolgimento dei lavori.

## 6) TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE

I rischi possono derivare da:

- attività di transito e parcheggio nelle aree esterne che circondano il fabbricato, di pertinenza della struttura;
- attività di movimentazione dei carrelli nel cortile esterno, con particolare riguardo al percorso in discesa e nel locale di deposito interno all'Istituto;
- presenza di ospiti anziani o non autosufficienti e di personale del Centro Servizi.



# CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA"

37069 VILLAFRANCA di Verona (VR) Via Rinaldo, 16  
Tel. 045 6331500 – Fax 045 6300433 - C.F. 80013390234 – P. IVA 01557080239  
<http://www.morellibugna.com> e-mail: [info@morellibugna.com](mailto:info@morellibugna.com) - PEC: [morellibugna@open.legalmail.it](mailto:morellibugna@open.legalmail.it)



## 7) INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE ALL'APPALTATRICE SUI RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERANNO I LAVORI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE

### 7.1. AREE ESTERNE

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
<i>Circolazione di autoveicoli nelle zone di transito e di parcheggio</i>	<p>L'ingresso e la circolazione dei veicoli all'interno potrà essere ammessa, previa autorizzazione della direzione, solo se assolutamente necessario e dovrà rispettare la segnaletica orizzontale e verticale. Possono accedere esclusivamente i veicoli autorizzati.</p> <p>Il parcheggio del mezzo dell'appaltatore deve avvenire nell'apposita area, in prossimità del locale di deposito dei carrelli, nel rispetto delle indicazioni date dal personale del Centro Servizi.</p> <p>All'interno la velocità massima non dovrà superare i 10 km/ora e dovrà essere opportunamente ridotta in corrispondenza di passaggi pedonali, persone a piedi, incrocio con altri mezzi, svolte con scarsa visibilità, ingresso e uscita dal fabbricato, manovre di retromarcia, ecc.</p> <p>In caso di sosta o fermata il motore dovrà essere spento e il mezzo frenato.</p>
<i>Circolazione di carrelli e presenza di macchine e attrezzature per la manutenzione del verde</i>	<p>Dovrà essere prestata la massima attenzione alla presenza di macchine e/o attrezzature impiegate per la manutenzione del verde. È vietato avvicinarsi ai mezzi in movimento o in manovra.</p> <p>In particolare è vietato avvicinarsi a meno di 20 metri dagli operatori addetti al taglio dell'erba con falciatrici o decespugliatori o impegnati nella potatura di alberi, siepi, ecc.</p> <p>Per parlare al conducente segnalare a distanza la propria presenza prima di avvicinarsi.</p> <p>Nel giardino esterno vi può essere la presenza degli ospiti che stanno passeggiando o che si stanno muovendo con la sedia a rotelle. Durante la movimentazione delle gabbie può inoltre essere presente personale dello stesso Centro Servizi.</p>
<i>Pavimentazioni irregolari e luoghi di transito irregolari o scivolosi</i>	<p>Le aree esterne sono regolarmente controllate e mantenute in buone condizioni, tuttavia non si esclude la presenza di tratti scivolosi, soprattutto in caso di pioggia, irrigazione delle aree verdi, neve, ghiaccio, ecc.</p> <p>Non si esclude la presenza di tratti irregolari, ostacoli, avvallamenti, ecc. Per accedere al locale deposito si deve percorrere un tratto in discesa che, soprattutto in presenza di pioggia, potrebbe risultare particolarmente scivoloso.</p> <p>Il locale interno, dove vengono depositati i carrelli, è piastrellato. Gli addetti, in caso di accesso in presenza di pioggia, possono bagnare il pavimento o depositare sullo stesso residui di fango e terra rendendolo scivoloso. Fatta salva la necessità di provvedere immediatamente</p>



# CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA “MORELLI BUGNA”

37069 VILLAFRANCA di Verona (VR) Via Rinaldo, 16  
Tel. 045 6331500 – Fax 045 6300433 - C.F. 80013390234 – P. IVA 01557080239  
http: //www.morellibugna.com e-mail: info@morellibugna.com - PEC: morellibugna@open.legalmail.it



Rischi	Misure di prevenzione e protezione
	all'asciugatura del pavimento da parte del personale del Centro Servizi, è comunque necessario che il personale della ditta appaltatrice proceda con attenzione, evitando di scivolare e indossi adeguate scarpe antinfortunistiche. Le gabbie devono essere idonee all'attività svolta, devono essere maneggevoli anche nei tratti in discesa in modo da non costituire un rischio per le persone eventualmente presenti.

## 7.2. ATTIVITÀ ALL'INTERNO DEI FABBRICATI

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
<i>Presenza di ospiti autosufficienti o non deambulanti, personale di assistenza, visitatori, ecc.</i>	<p>Il personale della ditta appaltatrice deve muoversi in aree dove generalmente non sono presenti ospiti. Tuttavia trattandosi di un Centro Servizi alla Persona, è comunque necessario considerare la possibile presenza di persone anziane non autosufficienti.</p> <p>In caso di presenza di eventuali ospiti nelle aree dove vengono svolte le operazioni, il personale della ditta appaltatrice deve sospendere l'attività avvisando un operatore del Centro Servizi e prima di riprendere il lavoro attendere indicazioni.</p> <p>La ditta appaltatrice potrà operare solo in presenza di un addetto del Centro Servizi. Non potrà essere presente all'interno della struttura personale estraneo, senza la vigilanza di personale interno.</p>
<i>Utilizzo di Macchine e attrezzature</i>	<p>L'attività oggetto dell'appalto non comporta l'impiego di macchine o attrezzature di lavoro, ma solo di gabbie per il trasporto dei panni. Le gabbie, quando piene, possono ostacolare la corretta visibilità del tratto da percorrere impedendo di vedere la presenza di eventuali persone o ostacoli.</p> <p>Qualora l'operazione venga eseguita da un solo addetto della ditta appaltatrice, lo stesso deve farsi aiutare da un operatore del Centro Servizi. È inoltre necessario segnalare con degli appositi cartelli la presenza di gabbie in movimento.</p> <p>La ditta appaltatrice deve garantire la corretta e continua manutenzione delle gabbie in modo che le ruote scorrano anche sui tratti più accidentati così da non costituire un rischio per il personale del Centro Servizi durante le operazioni di movimentazione delle gabbie dalla lavanderia al locale deposito.</p>
<i>Pavimenti bagnati e scivolosi</i>	<p>In caso di pavimento bagnato il personale della Ditta appaltatrice deve procedere con attenzione e prudenza. Se possibile attendere che i pavimenti siano asciutti. Sarà cura del personale del Centro Servizi avvertire, anche con apposita cartellonistica, della presenza di un pavimento bagnato.</p>
<i>Presenza di materiale sanitario e liquidi biologici</i>	<p>Nelle aree dove opera il personale della ditta appaltatrice non è presente materiale sanitario, tuttavia qualora sia accidentalmente presente materiale siffatto il personale della Ditta appaltatrice deve avvertire il personale sanitario o di assistenza per la loro rimozione e pulizia.</p> <p>Il personale della Ditta appaltatrice deve astenersi dal rimuovere o spostare tali</p>



# CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA “MORELLI BUGNA”

37069 VILLAFRANCA di Verona (VR) Via Rinaldo, 16  
Tel. 045 6331500 – Fax 045 6300433 - C.F. 80013390234 – P. IVA 01557080239  
http: [www.morellibugna.com](http://www.morellibugna.com) e-mail: [info@morellibugna.com](mailto:info@morellibugna.com) - PEC: [morellibugna@open.legalmail.it](mailto:morellibugna@open.legalmail.it)



Rischi	Misure di prevenzione e protezione
	materiali. Il personale del Centro Servizi dovrà informare la ditta appaltatrice della presenza nei sacchi di abiti del personale, asciugamani o lenzuola potenzialmente imbrattati di materiale biologico.

## 7.2.1. Prevenzione incendi

Al fine di evitare l'innesco di incendi:

- è vietato fumare o usare fiamme libere;
- le parti ad alta temperatura del motore termico di macchine e attrezzature o dei veicoli non devono essere poste a contatto con erba secca o altri combustibili o infiammabili;

## 7.2.2. MISURE IN CASO DI INCENDIO O ALTRA EMERGENZA

In caso di incendio o altra emergenza di lieve entità il personale delle ditte appaltatrici dovranno adoperarsi direttamente, se è stato addestrato a farlo, per eliminare o contenere l'incendio (es. utilizzando l'estintore o acqua).

In caso di incendio o altra emergenza di media o elevata gravità il personale delle Ditte appaltatrici dovranno avvertire immediatamente il centralino-portineria della Centro Servizi alla Persona Morelli Bugna (tel. 045 6331500).

In attesa dell'arrivo delle squadre di soccorso il personale dovrà:

- allontanare le persone eventualmente presenti nella zona e mantenerle a distanza di sicurezza dai fumi e dalle fiamme;
- allontanare i propri mezzi e attrezzature;
- richiedere l'allontanamento dei veicoli presenti nelle vicinanze che possano essere raggiunti dall'incendio;
- allontanare eventuali materiali non ancora raggiunti dalle fiamme per contenere la propagazione dell'incendio;

Se necessario, dovrà avvertire le persone all'interno di fabbricati che possano essere coinvolti dai fumi o dalle fiamme.

In caso di danni a persone durante l'attività o l'uso di macchine e attrezzature o in caso di incidente nelle aree esterne il personale delle ditte fornitrici dovranno:

- prestare i primi soccorsi e, se necessario, avvertire immediatamente il centralino-portineria per l'attivazione del pronto soccorso sanitario (Tel. 118);
- avvertire quanto prima la Direzione della Centro Servizi alla Persona Morelli Bugna.



# CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA “MORELLI BUGNA”

37069 VILLAFRANCA di Verona (VR) Via Rinaldo, 16  
Tel. 045 6331500 – Fax 045 6300433 - C.F. 80013390234 – P. IVA 01557080239  
http: //www.morellibugna.com e-mail: info@morellibugna.com - PEC: morellibugna@open.legalmail.it



In caso di danni a cose, veicoli, fabbricati, impianti, arredi, attrezzature, ecc. durante l'attività o l'uso di macchine e attrezzature il personale della ditta appaltatrice dovrà avvertire quanto prima la Direzione del Centro Servizi.

## 7.2.3. Misure in caso infortunio o malore (primo soccorso)

In caso di infortunio o malore, anche lievi, punture di insetti, morsi di animali, ferite dovute ad oggetti pungenti o taglienti, il personale della ditta fornitrice dovrà avvertire immediatamente il centralino-portineria per l'attivazione del pronto soccorso sanitario (Tel. 118) e seguire le indicazioni del personale sanitario.

In seguito dovrà darne notizia alla Direzione del Centro Servizi.

Per le piccole ferite la ditta appaltatrice dovrà disporre (es. sul proprio camion o vettura) di una cassetta di pronto soccorso o un pacchetto di medicazione contenente i presidi sanitari previsti dal D.M. 388/2003.

## 7.2.4. Raccolta e smaltimento dei rifiuti

La ditta appaltatrice è tenuta a raccogliere e smaltire i proprio i rifiuti, prodotti durante l'attività (es. imballaggi che vengono eliminati), tranne diversi accordi con la Direzione della Centro Servizi.

## 8) COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI ED ELIMINARE LE POSSIBILI INTERFERENZE

Stante la completa autonomia nell'esecuzione dei lavori da parte delle ditte appaltatrici sarà compito delle parti comunicare qualsiasi informazione sull'andamento della situazione dal punto di vista della sicurezza e salute e di intervenire per prevenire quei rischi dovuti alle interferenze.

L'appaltatore è tenuto a comunicare immediatamente alla Direzione della Centro Servizi eventuali situazioni di pericolo o di disagio riscontrate durante lo svolgimento dei lavori.

Il Committente si riserva, e l'appaltatrice riconosce, la facoltà di verificare, direttamente o attraverso altri Enti o persone incaricati, l'attuazione delle norme per la sicurezza e la salute dei lavoratori e dei cittadini durante i lavori oggetto del presente appalto.

## 9) COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO

I costi per la sicurezza, per singolo appalto, non soggetti a ribasso, ammontano ad 1660,00 + I.V.A. 22%

<i>Costi previsti</i>	<i>u.m.</i>	<i>quantità</i>	<i>Importo unitario</i> €	<i>Importo totale</i> €
Riunioni di coordinamento e cooperazione	Ore/uomo	12	25,00	300,00
Formazione specifica per lo svolgimento dell'attività presso le Case di riposo	Ore	4	65,00	260,00
Segnaletica	A corpo	1	100,00	100,00
Attività di controllo e manutenzione delle gabbie, con particolare riguardo alla scorrevolezza delle ruote.	Ad intervento	Ogni 6 mesi	100,00	600,00





# CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA"

37069 VILLAFRANCA di Verona (VR) Via Rinaldo, 16  
Tel. 045 6331500 – Fax 045 6300433 - C.F. 80013390234 – P. IVA 01557080239  
http: //www.morellibugna.com e-mail: info@morellibugna.com - PEC: morellibugna@open.legalmail.it



Attività di affiancamento del personale della ditta appaltatrice durante il carico e lo scarico delle gabbie	10 minuti a consegna/ritiro			400,00
Importo				1660,00
+ IVA 22%				365,20
Totale				2025,20

## 10) DISPOSIZIONI FINALI

Nell'esecuzione del servizio affidato, la ditta appaltatrice dovrà adottare i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità dei propri addetti, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati e osservare le disposizioni contenute nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali redatto dalla Stazione Appaltante, nonché le disposizioni contenute nel D.Lgs.81/2008.

La Ditta appaltatrice dichiara di aver ricevuto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente interessato dall'attività, sulle misure di prevenzione da porre in atto, sulle misure e sistemi di emergenza da adottare, in accordo all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

La ditta appaltatrice dovrà comunicare alla committente eventuali ulteriori rischi derivanti dall'interferenza tra le attività svolte contemporaneamente dalle parti, ivi non considerati o non trattati con sufficiente approfondimento.

Villafranca, li \_\_\_\_\_

Il Committente

La Ditta appaltatrice

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Responsabile del

Servizio Prevenzione e Protezione

(... ..)

*Allegato*

### **Art. 26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.



# CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA"

37069 VILLAFRANCA di Verona (VR) Via Rinaldo, 16  
Tel. 045 6331500 – Fax 045 6300433 - C.F. 80013390234 – P. IVA 01557080239  
http: [www.morellibugna.com](http://www.morellibugna.com) e-mail: [info@morellibugna.com](mailto:info@morellibugna.com) - PEC: [morellibugna@open.legalmail.it](mailto:morellibugna@open.legalmail.it)



2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
  - a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
  - b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.
4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.
5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.
7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.
8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.